

Gesù era il Messia?

Quali prove ci sono che Gesù è veramente chi affermava di essere? Come sappiamo che non fosse una sorta di impostore? Diamo un'occhiata ad alcuni noti impostori e vediamo se questo titolo si adatta a Gesù, o se ci sono prove a sostegno delle sue affermazioni.

Ferdinand Waldo Demara Jr. è stato chiamato il grande impostore. Demara aveva false identità di psicologo, docente universitario, capo dipartimento universitario, insegnante di scuola e guardia carceraria. Ha anche eseguito interventi chirurgici come falso medico.

Alcuni sostengono che Frank Abagnale fosse un impostore ancora più grande. Tra i 16 e i 21 anni, Abagnale è stato uno dei truffatori di maggior successo al mondo. Ha incassato \$ 2,5 milioni in assegni falsi in tutti i 50 stati e in 26 paesi stranieri. Si è anche spacciato con successo come pilota di linea, avvocato, professore universitario e pediatra prima di essere arrestato dalla polizia francese.

Se questa storia vi suona familiare, probabilmente è perché avete visto il film del 2002 *Prova a prendermi*, in cui Abagnale era interpretato da Leonardo DiCaprio (che si spacciava per attore in *Titanic*).

Cosa ci vorrebbe per superare la performance di Abagnale come truffatore? Ebbene, se Gesù Cristo non fosse il Messia che affermava di essere, non ci sarebbe confronto. Non stiamo parlando di truffare migliaia di persone, come nel caso di Abagnale. Se Gesù Cristo fosse un impostore, la sua truffa avrebbe deluso miliardi di persone e cambiato il corso di 2.000 anni di storia.

Quindi, Gesù potrebbe essere stato un falso Messia, ingannando anche gli studiosi religiosi più degni di nota? È possibile che sia stato formato dai suoi genitori o da mentori sconosciuti per diventare il re promesso da tempo che Israele stava cercando?

Infatti, se Gesù fosse stato un impostore, non sarebbe stato la prima persona nella storia di Israele ad aver mentito riguardo all'essere il Messia. Durante i secoli prima della nascita di Cristo, e anche dopo, sorsero molti messia autoproclamati, che si rivelarono poi impostori o pazzi.

Le antiche profezie ebraiche avevano chiaramente predetto il regno di un futuro re che avrebbe portato la pace in Israele e sarebbe stato il loro Salvatore. Un senso di attesa riempì il paese e attirò le speranze e le aspirazioni ebraiche. In un'atmosfera come quella di Israele, non poteva qualcuno meno qualificato essere stato spinto a conformarsi al modello del Messia? La risposta a questa domanda dipende dalle profezie dell'Antico Testamento che indicano il Messia.

Il Portavoce di Dio

Secondo le Scritture, il Dio degli Ebrei parlò al suo popolo tramite profeti, uomini e donne che erano particolarmente in sintonia con Dio e che potevano o meno aver fatto parte dell'establishment religioso. Alcuni dei messaggi dei profeti riguardavano il presente; altri, il futuro. In ogni caso, il loro ruolo era quello di proclamare le dichiarazioni e le rivelazioni di Dio al popolo.

In generale, essere profeti equivaleva in pericolosità a lavorare in un macello, una tra le occupazioni più pericolose al mondo. Anche quando dicevano la verità, i profeti potevano essere uccisi o gettati in prigione da persone a cui non piaceva quello che dicevano. (Alcuni re odiavano sentire cattive notizie). Secondo i racconti storici, il profeta Isaia fu segato a metà.

Quindi considerate il dilemma di un profeta: la morte, se aveva torto e la possibilità della morte, se aveva ragione. Nessun vero profeta voleva offendere Dio, e altrettanto pochi volevano essere segati a metà. Così la maggior parte dei profeti aspettava fino a quando non era assolutamente convinta che Dio avesse parlato, oppure teneva la bocca chiusa. I re iniziarono a rabbrivire alle loro parole. I messaggi di un vero profeta non erano mai sbagliati.

Ora ecco una domanda: come potrebbe la precisione di questi profeti biblici corrispondere a quella dei sensitivi di oggi?

Profeti contro sensitivi?

Per considerare se l'accuratezza dei sensitivi moderni si avvicina a quella dei profeti biblici, prendiamo Jean Dixon come caso di studio. Questa veggente americana sembrava avere un'abilità speciale nel predire gli eventi. Ma ad una ulteriore analisi la sua reputazione sembra ingiustificata.

Ad esempio, Dixon ebbe in visione che il 5 febbraio 1962 era nato in Medio Oriente un bambino che avrebbe trasformato il mondo entro l'anno 2000. Quest'uomo speciale avrebbe creato una religione mondiale e avrebbe portato una pace mondiale duratura. Ella vide una croce crescere sopra quest'uomo fino a coprire l'intera terra. Secondo Dixon, questo bambino sarebbe stato un discendente dell'antica regina egiziana Nefertiti.[1] Dov'è questo ragazzo? L'avete visto? E che ne dite di quella pace mondiale duratura, bello, eh?

Nei fatti, una ricerca esaustiva sulla sua previsione produce due fatti indiscutibili. Il suo tasso di accuratezza è equivalente a quella di coloro che indovino il futuro, e i suoi successi più pubblicizzati erano profezie così intenzionalmente vaghe che un numero qualsiasi di eventi avrebbe potuto essere salutato come vero.

Anche le profezie ampiamente pubblicizzate di Nostradamus sono state spesso smentite nonostante i suoi vaghi oracoli, che sono difficili da confutare.[2] Ad esempio, ecco una delle previsioni di Nostradamus:

“Prende la Dea della Luna, per il suo Giorno e Movimento: Un vagabondo frenetico e testimone della Legge di Dio, nel risvegliare le grandi regioni del mondo alla volontà di Dio (volontà dell'Uno).” [3]

Si dice che questo riguardi la morte della principessa Diana. (Probabilmente stavate pensando a Margaret Thatcher.) Profezie come questa sono tanto nebulose quanto la visione di immagini nelle nuvole. Eppure alcuni insistono che questa sia la prova di una profezia compiuta di Nostradamus. Altamente sospetto, ma difficile da confutare.

E questo è generalmente il curriculum dei sensitivi. Quando “The People’s Almanac” ha indagato sulle previsioni di 25 sensitivi di alto livello, il 92% delle previsioni si è rivelato errato. L'altro 8% era discutibile e poteva essere spiegato dal caso o dalla conoscenza generale delle circostanze. [4] In altri esperimenti con i principali sensitivi del mondo, è stato dimostrato che il loro tasso di accuratezza si aggira intorno all'11%, il che potrebbe non essere una cattiva media, tranne per il fatto che le persone che fanno ipotesi casuali sul futuro ottengono un punteggio percentuale uguale. Questo non smentisce tutte le previsioni sul futuro, ma certamente spiega perché i sensitivi non vincono la lotteria.

La differenza tra sensitivi e profeti sembra essere più unica nel genere che nel grado. I profeti hanno fatto dichiarazioni specifiche sugli eventi futuri in relazione al piano dispiegato di Dio, e lo hanno fatto con incrollabile accuratezza. I sensitivi sono più mercenari, fornendo vaghi schizzi del futuro a un mercato

La Profezia Religiosa in Prospettiva

La profezia può essere piuttosto mistica, metafisica e, per mancanza di una parola migliore, inquietante. Evoca immagini di sedute spiritiche e altri mondi. In *Guerre Stellari* c'è la predizione di colui che avrebbe portato equilibrio alla Forza. I film del *Signore degli Anelli* intrecciano i loro temi immaginari intorno a scene di espressioni profetiche. Ma questo è il mondo dell'immaginazione.

Per quanto riguarda il mondo reale, è stato detto che se una persona conoscesse solo un minuto del futuro potrebbe governare il mondo. Pensateci. Un minuto per conoscere ogni mano giocata al Trump Casino. Diventereste le persone più ricche del mondo e Donald diventerebbe un impiegato delle poste.

Ma nel mondo della religione, la profezia ha una funzione importante. Diventa un modo sicuro per sapere se qualcuno sta parlando per conto di Dio o no, perché solo un Dio onnisciente potrebbe conoscere esaurientemente il futuro. E su questo punto le profezie dell'Antico Testamento sono uniche, poiché la maggior parte dei famosi libri sacri di altre religioni sono privi di profezie predittive. Ad esempio, alcune rivendicano una ispirazione divina, non c'è davvero alcun mezzo per corroborare le loro affermazioni; si rimane semplicemente con un "Sì, sembra qualcosa che Dio potrebbe dire".

Lo studioso biblico Wilbur Smith ha paragonato le profezie della Bibbia ad altri libri storici, affermando che la Bibbia "è l'unico volume mai prodotto dall'uomo, o da un gruppo di uomini, in cui si trova un ampio corpo di profezie relative a singole nazioni, a Israele, a tutti i popoli della terra, a certe città e all'arrivo di colui che doveva essere il Messia".[5] Così la Bibbia presenta la sua pretesa di ispirazione in modo tale da poter essere sostanzialmente o smentita.

E se immettete questo grado di accuratezza nella prospettiva quotidiana, potete vedere quanto sia sbalorditivo. Ad esempio, sarebbe stato miracoloso se nel 1910 aveste previsto che un uomo di nome George Bush avrebbe vinto le elezioni del 2000. Ma immaginate di aver incluso alcuni di questi dettagli nella vostra previsione:

- Il candidato con il maggior numero di voti in totale avrebbe perso le elezioni.
- Tutte le principali reti televisive avrebbero annunciato il vincitore per poi smentirsi.
- Uno stato (la Florida) avrebbe fatto oscillare le elezioni.
- La Corte Suprema degli Stati Uniti avrebbe infine deciso il vincitore.

Se questo fosse accaduto, ci sarebbero state chiese a voi intitolate e statuette da cruscotto a vostra somiglianza. Ma non l'avete fatto, quindi non ci sono. Come sarebbe stato difficile (o impossibile) nel 1910 predire con accuratezza questa precisa sequenza di eventi, le probabilità sono incredibilmente più difficili per Gesù, o per qualsiasi persona, aver adempiuto tutte le profezie ebraiche relative al Messia. Nell'Antico Testamento, scritto centinaia di anni prima della nascita di Gesù, sono contenute 61 profezie specifiche e quasi 300 riferimenti sul Messia. [6]

Secondo il requisito ebraico che una profezia deve avere un tasso di accuratezza del 100 per cento, il vero Messia di Israele deve soddisfarle tutte, altrimenti non è il Messia. Quindi la domanda che rivendica Gesù o lo rende colpevole per la più grande bufala del mondo è: Egli entrava perfettamente e adempiva queste profezie dell'Antico Testamento?

Quali sono le probabilità?

Diamo un'occhiata a due delle profezie specifiche sul Messia nell'Antico Testamento.

"Tu, o Betlemme Efrata, sei solo un piccolo villaggio di Giuda. Eppure colui che deve essere il dominatore in Israele verrà da te, uno le cui origini provengono da un lontano passato". (Michea 5: 2, NLT)

"Il Signore stesso sceglierà [un] segno. Guarda! La vergine concepirà un bambino! Darà alla luce un figlio e lo chiamerà Emmanuele: "Dio è con noi." (Isaia 7:14, NLT)

Ora, prima di considerare le altre 59 profezie, ci si deve fermare e chiedere quante persone nella categoria del potenziale Messia nel corso della storia sono nate da una vergine nella città di Betlemme. "Bene, vediamo, c'è il mio vicino George, ma ... no, scusate; è nato a Brooklyn." Nel caso di 61 profezie dettagliate che si realizzano in una persona, stiamo parlando di probabilità praticamente impossibili.

Quando gli scienziati forensi scoprono una corrispondenza del profilo del DNA, le probabilità di avere la persona sbagliata sono spesso inferiori a una su diversi miliardi. Sembra che siamo nella stessa zona di probabilità e numeri di zeri, nel considerare un singolo individuo che adempie queste profezie.

Il professore di matematica Peter Stoner ha fornito a 600 studenti un problema di probabilità matematica che determinerebbe le probabilità che una persona soddisfi otto profezie specifiche. (Non è la stessa cosa che

lanciare una moneta otto volte di seguito e ottenere testa ogni volta.) Per prima cosa gli studenti hanno calcolato le probabilità che una persona soddisfi tutte le condizioni di una specifica profezia, come essere tradito da un amico per 30 pezzi d'argento. Poi gli studenti hanno fatto del loro meglio per stimare le probabilità per tutte le otto profezie messe insieme.

Gli studenti hanno calcolato che le probabilità contro una persona che adempia tutte e otto le profezie sono astronomiche: una su dieci fino alla ventunesima potenza (10^{21}). Per illustrare questo numero, Stoner ha fornito il seguente esempio: "Innanzitutto, ricoprite l'intera massa terrestre con dollari d'argento alti 120 piedi. Secondo, segnate appositamente uno di quei dollari e seppellitelo a caso. Terzo, chiedete a una persona bendata di percorrere la Terra e selezionare il dollaro segnato tra i trilioni di altri dollari." [7]

Le persone possono fare cose piuttosto fluide con i numeri (specialmente con un cognome del genere), quindi è importante notare che il lavoro di Stoner è stato esaminato dall'American Scientific Association, che ha affermato: "L'analisi matematica ... si basa su principi di probabilità che sono completamente solidi e il professor Stoner ha applicato questi principi in modo appropriato e convincente." [8]

Con questo come introduzione, aggiungiamo altre sei previsioni alle due che abbiamo già considerato, ottenendo un totale di otto, del professor Stoner:

Profezia: "Il Messia sarebbe della stirpe del re Davide." - Geremia 23: 5 - 600 a.C.

Adempimento: "Gesù ... il figlio di Davide ..." - Luca 3:23, 31 - 4 a.C.

Profezia: "Il Messia sarebbe stato tradito per 30 monete d'argento." - Zaccaria 11:13 - 487 a.C.

Adempimento: "Gli hanno dato trenta monete d'argento". - Matteo 26:15 - 30 d.C.

Profezia: "Il Messia avrebbe avuto mani e piedi trafitti". - Salmo 22:16 - 1000 a.C.

Adempimento: "Sono venuti in un posto chiamato il Cranio. Tutti e tre furono crocifissi lì: Gesù sulla croce centrale e i due criminali su entrambi i lati". - Luca 23:33 - 30 d.C.

Profezia: "spartiscono fra loro le mie vesti e tirano a sorte la mia tunica". - Salmo 22:18 - 1000 a.C.

Adempimento: "I soldati ... presero la sua tunica, ma era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Così dissero tra loro: 'Non strappiamola ma tiriamo a sorte a chi tocca'. - Giovanni 19: 23-24 - 30 d.C.

Profezia: "Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino"- Zaccaria 9: 9 -500 a.C.

Adempimento: "condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere". - Matteo 21: 7 - 30 d.C.

Profezia: "Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me." - Malachia 3: 1 - 500 a.C.

Adempimento: "Giovanni rispose loro: «Io battezzo con acqua, ma in mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, uno che viene dopo di me". - Giovanni 1:26 - 27 d.C.

Le otto profezie che abbiamo esaminato sul Messia furono scritte da uomini di tempi e luoghi diversi tra circa 500 e 1.000 anni prima della nascita di Gesù. Quindi non c'era alcuna possibilità di collusione tra di loro. Notate anche la specificità. Questo non è il genere di previsione di Nostradamus: "Quando la luna diventa verde, il raggio di Lima giace ammantato sul ciglio della strada."

Fuori dal Suo Controllo

Immaginate di vincere una lotteria Powerball con un solo biglietto tra le decine di milioni vendute. Ora

immaginate di vincere un centinaio di queste lotterie di fila. Cosa penserebbe la gente? Esatto, “È stata truccata!”

E nel corso degli anni un'affermazione simile è stata fatta dagli scettici sull'adempimento da parte di Gesù delle profezie dell'Antico Testamento. Hanno concesso che Gesù avesse adempiuto le profezie messianiche, ma lo hanno accusato di vivere la sua vita in modo tale da adempierle intenzionalmente. Un'obiezione ragionevole, ma non così plausibile come potrebbe sembrare.

Considerate la natura di solo quattro delle profezie messianiche:

- Il suo lignaggio sarebbe venuto da Davide (Geremia 23: 5).
- La sua nascita sarebbe avvenuta a Betlemme (Michea 5: 2).
- Sarebbe emigrato in Egitto (Osea 11: 1).
- Sarebbe vissuto a Nazaret (Isaia 11: 1). [9]

Ora, cosa poteva fare Gesù per adempiere queste profezie? Né lui né i suoi genitori avevano alcun controllo sui suoi antenati. La sua nascita a Betlemme fu il risultato di un censimento commissionato da Cesare Augusto. Il trasferimento dei suoi genitori in Egitto è stato causato dalla persecuzione del re Erode. E una volta che Erode morì, i genitori di Gesù decisero naturalmente di trasferirsi a Nazaret.

Anche se in giovane età un Gesù impostore avesse guardato le profezie che aveva adempiuto accidentalmente e avesse deciso di andare avanti a vedere se poteva fare il resto (come qualcuno che decide di colpire la luna nel gioco di carte Hearts), sarebbe stato comunque impossibile che il mazzo intero fosse contro di lui. Considerate alcuni dei fattori nelle profezie che abbiamo già esaminato: il Messia sarebbe stato tradito per 30 monete d'argento; sarebbe stato ucciso per mezzo della crocifissione; e avrebbero tirato a sorte le sue vesti. Queste profezie si sono tutte avverate per Gesù, ma che controllo ebbe Egli sulla realizzazione di qualcuna di esse?

Gli studiosi della Bibbia ci dicono che quasi 300 riferimenti a 61 profezie specifiche sul Messia furono adempiuti da Gesù Cristo. Le probabilità che una persona adempisse così tante profezie sarebbero al di là di ogni possibilità matematica. Non potrebbe mai accadere, non importa in quanto tempo. La stima di un matematico di queste probabilità impossibili è “una possibilità su un trilione di un trilione, di un trilione, di un trilione, di un trilione, di un trilione, di un trilione, di un trilione, di un trilione”. [10]

A Bertrand Russell, ateo irremovibile, è stato chiesto in un'intervista alla rivista Look quali prove sarebbero state necessarie per credere in Dio. Russell ha risposto: “Beh, se io sentissi una voce dal cielo e questa mi predicasse una serie di cose e queste avvenissero, allora suppongo che dovrei credere che ci sia un qualche essere soprannaturale”.

Lo studioso biblico Norman Geisler ha risposto allo scetticismo di Russell. “Direi, 'Sig. Russell, che c'è stata una voce dal cielo; che ha predetto molte cose; e che le abbiamo viste innegabilmente accadere.’” Geisler alludeva al fatto che solo un Essere trascendente al di fuori del tempo sarebbe in grado di prevedere con precisione eventi futuri.

La Prova in una Giara

Abbiamo esaminato le prove sull'adempimento delle profezie messianiche da parte di Gesù da ogni angolazione tranne una. E se gli scribi cristiani che copiarono i rotoli di Isaia e gli altri libri profetici dell'Antico Testamento li avessero alterati per farli corrispondere alla vita di Gesù?

Questa è una domanda che molti studiosi e scettici hanno posto. E sembra possibile, anche plausibile a prima vista. Ci impedirebbe di trasformare Gesù in un impostore bugiardo, il che sembra altamente improbabile, e spiegherebbe l'incredibile accuratezza del suo adempimento delle profezie. Allora, come sappiamo che i libri profetici dell'Antico Testamento, come Isaia, Daniele e Michea, furono scritti centinaia di anni prima di Cristo, come si presume? E se è così, come sappiamo che i cristiani non hanno modificato i testi in seguito?

Per 1900 anni, molti scettici si sono attenuti a quella teoria, basata sull'impossibilità umana di prevedere con precisione eventi futuri. Ma poi è successo qualcosa che ha spento tutto l'entusiasmo per una cospirazione così clandestina. Qualcosa chiamato i Rotoli del Mar Morto.

Mezzo secolo fa, il ritrovamento dei rotoli del Mar Morto fornì agli studiosi della Bibbia copie dei libri dell'Antico Testamento che erano molto più antiche di qualsiasi altra copia nota. Test approfonditi hanno dimostrato che molte di queste copie furono fatte prima ancora che Gesù Cristo visse. E sono praticamente identici ai testi della Bibbia che stavamo già usando.

Di conseguenza, anche gli studiosi che negano Gesù come Messia accettano questi manoscritti dell'Antico Testamento come antecedenti alla sua nascita e quindi ammettono che le profezie sul Messia contenute al loro interno non sono state alterate per conformarsi a Gesù.

Se queste predizioni si sono adempiute in modo così accurato durante la vita di Gesù, sembra logico chiedersi perché non tutti in Israele sarebbero stati in grado di vederlo. Ma come attesta la sua crocifissione, non tutti l'hanno vista. Come disse l'apostolo Giovanni di Gesù: "Anche nel suo paese e fra la sua gente non fu accettato" (Giovanni 1:11, NLT). Perché?

Considerando la storia di lotte di Israele, non è difficile leggere nella definizione di Messia l'idea di un combattente per la libertà politica. È comprensibile come potesse pensare una persona ebrea del I secolo: come potrebbe essere venuto il Messia e Israele essere ancora oppresso sotto l'occupazione romana?

Mentre adempiva le profezie messianiche, Gesù lo fece in modi che nessuno si aspettava. Egli cercò una rivoluzione morale e spirituale, non politica, raggiungendo i suoi obiettivi attraverso il sacrificio di sé e il servizio umile, le guarigioni e l'insegnamento. Nel frattempo, Israele stava cercando un altro Mosè o Giosuè che li avrebbe guidati in una conquista per recuperare il loro regno perduto.

Naturalmente, molti ebrei dei giorni di Gesù lo riconobbero come il Messia, poiché l'intera fondazione della chiesa cristiana era ebraica. La maggioranza, tuttavia, non lo fece. E non è così difficile capire perché.

Per comprendere meglio l'incomprensione degli ebrei del I secolo, si consideri questa profezia messianica scritta 700 anni prima della nascita di Gesù dal profeta Isaia. Si riferiva a Gesù?

“Noi tutti eravamo smarriti come pecore, ognuno di noi seguiva la propria via; ma il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti”. (Is 53,6)

“Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la bocca. era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo; chi si affligge per la sua sorte? Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi, per l'iniquità del mio popolo fu percosso a morte. Gli si diede sepoltura con gli empi, con il ricco fu il suo tumulo, sebbene non avesse commesso violenza né vi fosse inganno nella sua bocca.”

“Ma al Signore è piaciuto abatterlo e prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in espiazione, vedrà una gran discendenza, molti eredi... e per ciò che avrà sopportato il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà la loro iniquità”. (Da Isaia 53:6-11 NLT)

Mentre Gesù era appeso alla croce, alcuni comprensibilmente potrebbero aver pensato: come potrebbe essere questo il Messia? Allo stesso tempo, altri potrebbero essersi chiesti: di chi altro, se non di Gesù, stava parlando Isaia?

Impostore Impossible

Quindi, cosa dobbiamo pensare del fatto che Gesù abbia adempiuto così tante profezie scritte centinaia di anni prima della sua nascita? Leonardo DiCaprio ... Voglio dire, Frank Abagnale potrebbe essere un buon impostore, ma anche lui è stato catturato quando era abbastanza grande per bere una birra legalmente.

Gesù non sembra affatto un Frank Abagnale più competente. È in una categoria completamente diversa. Nessun impostore potrebbe mai assommare tante probabilità come quelle presentate dalle profezie ebraiche.

E cosa significa? Emergono due conclusioni: primo, solo un Essere trascendente potrebbe orchestrare una serie tale di eventi. In secondo luogo, ciò rende tutte le altre affermazioni di Gesù credibili e degne di seria considerazione.

Nel Vangelo di Giovanni, Gesù ha affermato: “Io sono la via, la verità e la vita”. Prove schiaccianti sembrano indicare che la firma su quell'assegno non sia falsa.

Gesù è davvero risorto dai morti?

La domanda più grande del nostro tempo è “Chi è il vero Gesù Cristo?” È stato solo un uomo eccezionale, o era Dio nella carne, come credevano Paolo, Giovanni e gli altri suoi discepoli?

I testimoni oculari di Gesù Cristo hanno parlato e agito come se credessero che fosse fisicamente risorto dai morti dopo la sua crocifissione. Se si sbagliavano, il Cristianesimo è stato fondato su una menzogna. Ma se avessero ragione, un tale miracolo confermerebbe tutto ciò che Gesù ha detto su Dio, se stesso e noi.

Ma dobbiamo accettare la risurrezione di Gesù Cristo solo per fede o ci sono solide prove storiche? Diversi scettici hanno iniziato indagini sulla documentazione storica per dimostrare che il racconto della risurrezione era falso. Cosa hanno scoperto?

Note finali- Gesù era il Messia?

1. Terence Hines, *Pseudoscience and the Paranormal* (Buffalo, NY: Prometheus Books, 2003), 193.
2. Josh McDowell, *The New Evidence That Demands a Verdict* (San Bernardino, CA: Here's Life Publishers, 1999), 194.
3. Predizioni 3, Centuria 2, 28.
4. McDowell, Ibid.
5. Citato in McDowell, 12-13.
6. McDowell, 164-193.
7. Peter W. Stoner, *Science Speaks* (Chicago: Moody Press, 1958), 97-110.
8. Stoner, 5.
9. La parola ebraica netzer, che appare in Isaia 11:1, si crede da più parti possa riferirsi a Nazareth, la città di Gesù
10. Lee Strobel, *The Case for Faith*.